

D.M. 10 ottobre 2003, n. 309 – *Regolamento recante modificazioni al regolamento di attuazione dell'articolo 78, commi da 27 a 38 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, concernente l'istituzione del conto fiscale, adottato con decreto ministeriale 28 dicembre 1993, n. 567.*

Decreto direttoriale 15 dicembre 2003 (G.U. n. 296 del 22 dicembre 2003) – *Acconto dovuto dai concessionari della riscossione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.*

Decreto direttoriale 27 febbraio 2004 (G.U. n. 51 del 2 marzo 2004) – *Rideterminazione dell'importo delle spese di notifica della cartella di pagamento effettuate dai concessionari del servizio nazionale della riscossione.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22 giugno 2004 (G.U. n. 153 del 2 luglio 2004) – *Approvazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 18 dicembre 2001, n. 455, dei modelli di registri e bollettari obbligatori, da utilizzarsi da parte degli istituti vendite giudiziarie nello svolgimento degli incarichi loro conferiti dai concessionari del servizio nazionale della riscossione, in conformità all'articolo 71 del DPR n. 602 del 1973.*

Deliberazione dell'Agenzia delle Entrate del 29 luglio 2004 (G.U. n. 198 del 24 agosto 2004) – *Modifiche al modello della cartella di pagamento, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.*

Circolare del 16 novembre 2004, n. 46/E (emanata dall'Agenzia delle Entrate) – *1) Espropriazione presso terzi- giudizio di accertamento dell'obbligo del terzo ai sensi dell'art. 548 del c.p.c – autonomia gestionale del concessionario – cause di perdita del diritto al discarico; 2) Espropriazione immobiliare – Articolo 76, comma 2, del DPR n. 602 del 1973; 3) Ipoteca – Articolo 77 del DPR n. 602 del 1973; 4) Espropriazione immobiliare – Articolo 79 del DPR n. 602 del 1973 – modalità di determinazione del prezzo base dell'incanto*

Circolare del 17 novembre 2004, n. 47/E (emanata dall'Agenzia delle Entrate) – *Competenza a decidere sull'inesigibilità dei crediti di amministrazioni diverse dall'Agenzia delle Entrate. Ambito di applicazione dell'art. 83 del d.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43.*

D.L. 29 novembre 2004, n. 282 convertito con modificazioni dalla L. 27 dicembre 2004, n. 307 – *Disposizioni urgenti in materia fiscale e di finanza pubblica.*

Decreto direttoriale del 10 dicembre 2004 (G.U. n. 295 del 17 dicembre 2004) - *Ripartizione, tra i concessionari e i commissari governativi del servizio nazionale della riscossione, delle somme dovute a titoli di acconto per l'anno 2004, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni, e dell'articolo 23-decies, comma 6, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 2004, n. 47.*

L. 30 dicembre 2004, n. 311 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2005).*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 gennaio 2005 (G.U. n. 26 del 2 febbraio 2005) – *Modifiche al modello della cartella di pagamento, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate dell'8 febbraio 2005 (G.U. n. 43 del 22 febbraio 2005) - *Modifica degli schemi tipo di cauzione dei concessionari del servizio nazionale della riscossione e dei commissari governativi, delegati provvisoriamente alla riscossione, da prestare ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Circolare del 4 marzo 2005, n. 8/E (emanata dall'Agenzia delle Entrate) - *Riscossione. Transazione dei tributi iscritti a ruolo. Art. 3, comma 3, del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.*

D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla L. 14 maggio 2005, n. 80 - *Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale.*

D.L. 17 giugno 2005, n. 106 - *Disposizioni in materia di versamenti dell'imposta regionale sulle attività produttive, di riscossione e di notifica delle cartelle di pagamento.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 27 giugno 2005 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2005) - *Disciplina delle modalità di rendicontazione delle somme riscosse, ai sensi dell'articolo 12 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, di invio dei relativi flussi informativi e di definizione dei rapporti contabili connessi all'operazione.*

D.L. 30 settembre 2005, n. 203 - *Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 31 ottobre 2005 (G.U. n. 265 del 14 novembre 2005) - *Modifiche al modello della cartella di pagamento, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.*

5.4 Glossario

Accertamento con adesione o “concordato” e Conciliazione giudiziale

Istituti deflattivi del contenzioso tributario, che prevedono modalità analoghe di definizione concordata dell'imposta accertata dall'Ufficio, con il beneficio della riduzione delle sanzioni.

L'accertamento con adesione e la conciliazione giudiziale si differenziano essenzialmente per la diversa fase in cui sono azionabili, pre-contenziosa, nel primo caso, e contenziosa, nel secondo, e per la diversa misura di abbattimento delle sanzioni, pari ad un quarto del minimo previsto dalla legge, nell'accertamento con adesione, e ad un terzo dell'ammontare irrogato dall'ufficio, nella conciliazione giudiziale (D.Lgs.19 giugno 1997, n.218).

Accesso telematico

L'art.18 del D.lgs. n.112/99 prevede, ai soli fini della riscossione mediante ruolo, l'accesso dei concessionari, anche in via telematica, agli atti dei pubblici uffici, nonché ai dati disponibili presso il sistema informativo del Ministero delle finanze, e presso i sistemi informativi di altri enti creditori, riguardanti i debitori iscritti a ruolo e i coobbligati.

Avviso bonario

Comunicazione, inviata a mezzo posta, contenente l'invito a pagare le somme dovute, a titolo di imposta, interessi e sanzioni, entro l'ultimo giorno del mese successivo all'invio della stessa, beneficiando di una riduzione delle sanzioni. In caso di mancato pagamento si procede alla notifica della cartella in via ordinaria.

Carico dei ruoli

Somma degli importi riferiti ai ruoli consegnati in un determinato periodo di tempo al concessionario ai fini della loro riscossione.

Cartella di pagamento

Atto, notificato al debitore dal concessionario, a seguito della consegna del ruolo, contenente l'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dal ruolo stesso entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione, con l'avvertimento che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

C.N.C.

Consorzio Nazionale obbligatorio costituito fra i Concessionari. Svolge il ruolo di centro applicativo designato dal sistema dei concessionari al trattamento dei dati trasmessi dagli enti impositori.

Codici tributo

Codici alfanumerici da utilizzare per i versamenti spontanei o a mezzo ruolo di tributi, interessi e sanzioni, al fine di specificare la causale del singolo versamento.

Concessionari per la riscossione

Società per azioni con capitale pari ad almeno 5 miliardi di lire, aventi come oggetto sociale lo svolgimento del servizio di riscossione tributi, e di compiti ad esso connessi o complementari indirizzati anche al supporto delle attività tributarie e di gestione patrimoniale degli enti creditori diversi dallo Stato. L'affidamento, in concessione, del servizio pubblico di riscossione avviene, per ciascun ambito territoriale, mediante procedure di evidenza pubblica, volte ad individuare tra i soggetti partecipanti alla gara, quello risultante più idoneo in base al possesso

dei requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed organizzativa, ubicazione e stato dei locali da destinare al servizio, nonché maggiore percentuale di ribasso dell'aggio.

Discarico per inesigibilità

Se, espletate tutte le fasi in cui si articolano le procedure esecutive, il contribuente risulti del tutto od in parte insolvente, per le relative somme iscritte a ruolo, il concessionario presenta al competente ente creditore una comunicazione di inesigibilità, al fine di ottenere, decorsi tre anni dalla comunicazione, il discarico delle quote dichiarate inesigibili e la loro cancellazione contabile.

Costituisce causa di perdita del diritto al discarico, fra le altre, il mancato svolgimento dell'azione esecutiva su tutti i beni del contribuente la cui esistenza, al momento del pignoramento, risultava dal sistema informativo del Ministero delle Finanze, a meno che i beni pignorati non fossero di valore pari al doppio del credito iscritto a ruolo (art. 19 del D.Lgs.112/99).

Liquidazione automatica e controllo formale della dichiarazione

Verifica di "coerenza interna" della dichiarazione, effettuata con l'ausilio di programmi informatici, rivolta alla correzione degli errori materiali, di calcolo e di quadratura dei dati dichiarati, nonché delle irregolarità direttamente desumibili dalla dichiarazione.

Con l'abolizione dell'obbligo di allegare alla dichiarazione i documenti giustificativi delle detrazioni e deduzioni effettuate, tale tipologia di controllo si è sdoppiata. All'attività di liquidazione in senso proprio, interamente automatizzata, prevista dall'art.36 bis del D.P.R.600/73 e dall'art.54 bis del D.P.R.633/72, è stata infatti affiancata, solo ai fini delle imposte dirette (*ex art. 36 ter del D.P.R.600/73*), un'attività di controllo formale che implica anche una, sia pur minima, istruttoria finalizzata alla verifica documentale.

Modello F24

Modello da utilizzare presso banche, poste e concessionari, per il versamento delle somme dovute a titolo di imposta, interessi e sanzioni, a seguito di dichiarazione, acquiescenza ad atto impositivo dell'Ufficio, concordato, conciliazione giudiziale.

Il modello F24 si utilizza per il pagamento delle imposte sui redditi, le relative imposte sostitutive, l'Irap, l'Iva e l'imposta sugli intrattenimenti, nonché per i contributi previdenziali e assistenziali e le accise doganali.

Modello F23

Modello da utilizzare presso banche, poste e concessionari per il pagamento dei tributi già riscossi, fino al 31 dicembre 1997, dai soppressi servizi autonomi di cassa degli uffici finanziari, e in particolare per il pagamento dell'imposta di registro e per gli altri tributi indiretti.

Obbligo del non riscosso come riscosso

L'obbligo del non riscosso come riscosso, abolito con D.Lgs.22 febbraio 1999, n.37, consisteva nell'onere, posto a carico del concessionario, di anticipare, in tutto o in parte, all'erario le somme iscritte in particolari ruoli, detti appunto "con obbligo", fermo restando comunque il diritto del concessionario a chiedere il rimborso delle somme anticipate, in caso di accertata inesigibilità delle quote stesse.

Ruolo

Elenco dei debitori e delle somme da essi dovute formato dall'ufficio ai fini della riscossione a mezzo del concessionario. Il ruolo, debitamente sottoscritto dal responsabile dell'ufficio, costituisce titolo esecutivo per la riscossione coattiva.

Versamenti unitari

Versamenti contestuali di imposte, contributi, premi previdenziali ed assistenziali nonchè di altre somme dovute allo Stato, alle regioni e agli enti previdenziali, al netto di eventuali compensazioni di crediti dello stesso periodo, nei confronti dei medesimi soggetti, risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce periodiche (art.17 del D.Lgs.241/97). Tali versamenti si effettuano utilizzando l'apposito modello F24.